

Appalti comunitari, dal primo gennaio 2014 soglie più alte

Approvato il Regolamento europeo che modifica il Codice degli Appalti, la norma è subito operativa in tutti i Paesi membri

01/01/2014 - L'Unione Europea rivede al rialzo le soglie per gli appalti pubblici di rilevanza comunitaria. È stato pubblicato il **Regolamento Europeo 1336/2013**, che modifica il **Codice Appalti** e le Direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE.

Le soglie passeranno da 5 milioni di euro a 5.186.000 euro per gli appalti pubblici di lavori e concessioni di lavori, da 200mila a 207mila euro per gli appalti pubblici di servizi e forniture, da 130mila a 134mila euro per gli appalti pubblici di servizi e forniture aggiudicati dalle Amministrazioni centrali dello Stato.

Gli appalti rientranti nelle soglie comunitarie dovranno rispettare prescrizioni più rigide in materia di concorrenza e pubblicità. Al contrario, i contratti pubblici di importo inferiore dovranno attenersi solo alle regole di trasparenza e non discriminazione dei partecipanti.

Come stabilito dal Regolamento, le nuove soglie saranno operative dal **1° gennaio 2014**.

Il Regolamento sarà direttamente applicabile in tutti gli ordinamenti nazionali e non avrà bisogno di norme di recepimento.